

La situazione patrimoniale espone un progressivo aumento delle attività; in particolare le attività dell'Ente aumentano del 3,18% nel 2009 e del 12,67% nel 2010.

Il patrimonio netto ha registrato un andamento costantemente crescente. Nel 2008 esso ammontava a 133.355.775 euro, nel 2009 è aumentato fino a raggiungere 150.866.966 euro (+ 13,13%) e, nel 2010, ha raggiunto i 156.414.281 euro (+ 3,68%).



PAGINA BIANCA

**CONSIGLIO PER LA RICERCA E LA SPERIMENTAZIONE
IN AGRICOLTURA (CRA)**

ESERCIZIO 2009

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

Au. B DEL B 56/10

da 29/04/2010

CONTO CONSUNTIVO DEL CRA**ESERCIZIO 2009*****Relazione del Presidente R. Coviello sulla Gestione di bilancio*****PREMESSA**

Il 2009 è stato un anno difficile per le ristrettezze finanziarie in cui l'Ente si è venuto a trovare, per i tagli di bilancio e per il prevalente impegno a dare attuazione ai sopravvenuti obblighi di Legge, quali l'approvazione del nuovo Statuto, il completamento della Pianta organica, con le relative modifiche di legge, e l'inquadramento del personale, ma anche perché gli Organi Statutari hanno dovuto tener conto della condizione di transitorietà fissata dalla Legge 205/2008, art. 4/sexiesdecies.

In tale contesto, il Consiglio di Amministrazione, in raccordo con l'Organo di Vigilanza, per le lunghe procedure e per i tempi di attuazione previsti dalle norme, e nel pieno rispetto delle facoltà concesse dalla Legge, ha scelto di continuare ad operare intensamente per non interrompere il processo di rilancio dell'Ente, procedendo nell'organizzazione e nella messa in efficienza delle strutture, per dare forza operativa e continuità alla funzionalità dell'Ente, anche in risposta alla crescente domanda di ricerca del Mipaaf e delle altre Istituzioni pubbliche di ricerca nazionali ed internazionali.

Ci si è impegnati a tempo pieno, con visione unitaria e solidale, per dare attuazione agli strumenti di Legge, nell'ambito delle facoltà previste per il Consiglio di Amministrazione, legittime anche nel periodo di transizione.

Per documentare tale impegno, vale la pena ricordare alcuni significativi atti varati nell'anno, che hanno avuto un forte riscontro sul bilancio, pur confermando l'equilibrio finanziario e contabile dell'Ente: approvazione Statuto, Linee Guida per la razionalizzazione delle strutture di ricerca; piano triennale per le assunzioni; procedure di nomina dei Direttori; valutazione delle strutture del CRA; atti di organizzazione del patrimonio; accordi di collaborazione con le Regioni, con le Università e con importanti Istituzioni di ricerca nazionali, ISS ed ENEA, ed internazionali, Brasile, Francia Cina, Israele, Egitto; predisposizione del Piano Formativo CRA 2009-2011; bandi per assegnazioni di borse di studio per stage all'estero per ricercatori e tecnologi del CRA ed una serie di corsi di formazione in collaborazione con l'APRE.

Sono attività che sottolineano la qualità delle iniziative condotte a termine e l'operatività dell'Ente insieme alle positive relazioni intercorse con il Mipaaf, con il Miur, con le Regioni e l'U.E. per ampliare il Parco progetti e le attività scientifiche del CRA nel comparto agroalimentare.

Va dato merito al Direttore generale ed al personale della struttura che hanno condiviso a pieno tale linea e si sono adoperati per produrre la migliore azione amministrativa ed organizzativa.

Rimane il tema della razionalizzazione delle Strutture dell'Ente che, come motivato nel documento adottato dal Consiglio di Amministrazione, lascia sul tavolo la questione dell'aggregazione delle strutture per migliorare il rendimento producendo la massa critica opportuna, ma anche per tener conto della tendenza alla riduzione

delle risorse finanziarie, frutto del necessario risanamento delle spesa pubblica nazionale, che tuttavia sta diventando fattore negativo e vero limite alla competitività quali-quantitativa dell'Ente.

Con tale contesto dovrà operare l'organizzazione del CRA che è condizionata dall'elevato flusso in uscita del personale di ricerca per l'invecchiamento ed il mancato e tempestivo ricambio. Per quest'ultimo fatto le strutture dell'Ente sono in sofferenza, pur in una condizione di nuove opportunità che si mostrano favorevoli per l'espansione della domanda di ricerca che si rivolge verso il CRA.

Alla futura gestione dell'Ente va segnalata questa importante opzione che diventa punto essenziale da affrontare e su cui riflettere per ricercare adeguate soluzioni e trovare una valida ed efficace gestione per l'assolvimento della missione istituzionale.

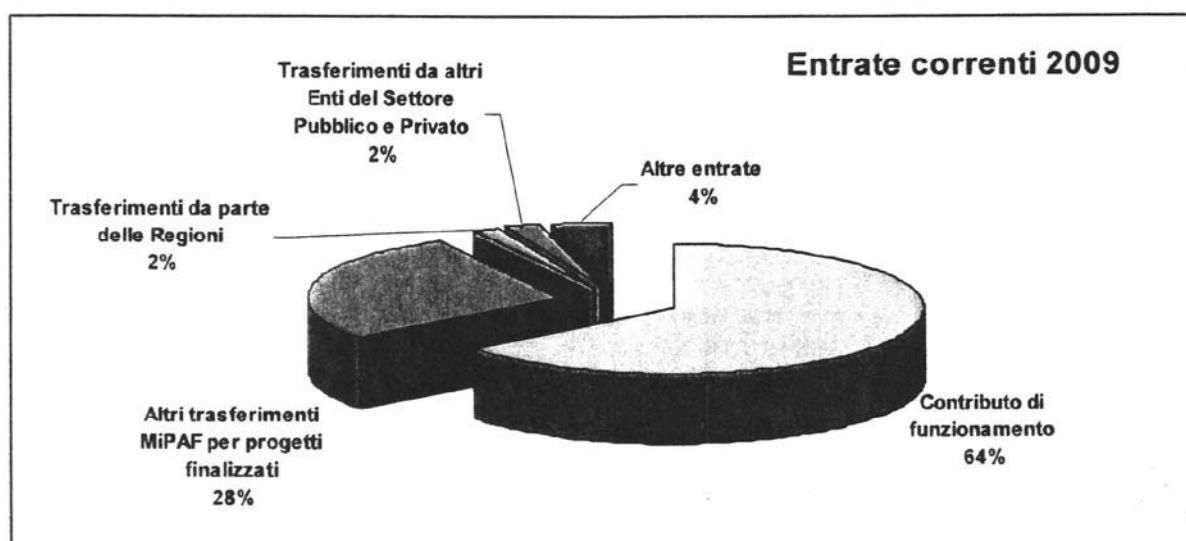
Pertanto, il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2009 per il CRA, che deve essere redatto in conformità alle norme ed ai criteri fissati dal Regolamento di Amministrazione e contabilità (approvato con D.L. del 01/10/2004), recepisce questi limiti. In tal senso, vanno lette le cifre che si espongono al Consiglio il conto consuntivo collegato al bilancio preventivo per l'esercizio, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 199 del 17.12.2008.

La prospettazione del bilancio consuntivo 2009 è avvenuta a conclusione del secondo anno di operatività della riorganizzazione dell'Ente che ha individuato 15 Centri e 32 Unità operative e ne riflette pertanto la struttura organizzativa ivi delineata.

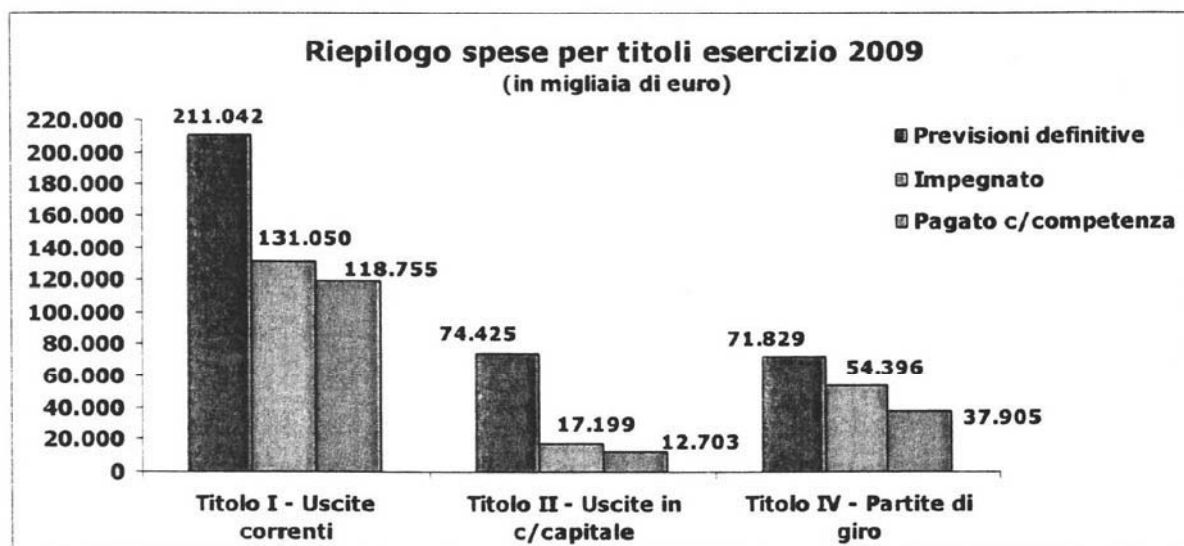
La presente relazione sulla gestione vuole prospettare tutte le informazioni necessarie ad una migliore comprensione dei risultati finanziari conseguiti.

Per quanto riguarda le ENTRATE, le componenti più rilevanti sono: il contributo di funzionamento, accertato per un ammontare pari a € 94.367.503,00 e differisce dallo stanziamento definitivo del medesimo capitolo per un importo di € -1.823.497,00, le entrate per progetti straordinari accertati sono per un importo complessivo pari a € 40.818.324,00.

Tutto ciò premesso, si evidenzia la ripartizione delle entrate:



Per quanto riguarda le SPESE sostenute nell'anno 2009, queste possono essere così riassunte:



Una particolare attenzione va alla dimostrazione dell'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE evidenziata in Tabella 1, che pone altresì a confronto l'avanzo presunto con quello definitivo.

L'avanzo riportato nella prima posta delle entrate del bilancio preventivo 2010, approvato dal MiPAAF con nota prot. 3195 del 9/02/2010, è pari a € 128.711.000,00 mentre l'avanzo di amministrazione definitivo al 31 dicembre 2009 è pari a € 135.816.759,53.

L'avanzo del CRA è costituito nella misura del 58% (€ 78.945.824,24) dalla quota con vincolo di destinazione finalizzata all'attività di ricerca a carattere pluriennale (€ 62.864.845,44) e alla gestione delle aziende agrarie (€ 923.045,72), nonché da somme derivanti dalla gestione ordinaria ma vincolate a spese in c/capitale o destinate a borse di studio e assegni di ricerca (€ 12.273.283,50).

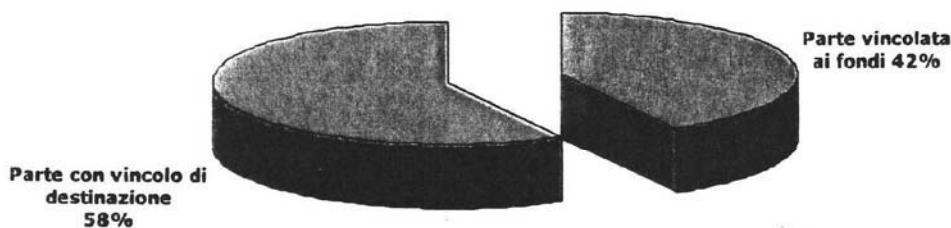
Tabella 1 – Componenti dell'avanzo di amministrazione

TABELLA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO E DEFINITIVO			
	Avanzo presunto 2009	Avanzo definitivo 2009	Differenza
Parte vincolata ai fondi			
al F.do Trattamento di fine rapporto personale SPT	43.207.525,00	43.705.688,84	498.163,84
al Fondo rinnovi contrattuali in corso	3.971.498,00	6.061.972,00	2.090.474,00
al Fondo svalutazione crediti	3.897.216,00	3.878.274,45	-18.941,55
al Fondo adeguamenti 626/94	600.000,00	1.200.000,00	600.000,00
al Fondo vincolato spese generali di funzionamento	150.000,00	150.000,00	0,00
al Fondo rischi ed oneri art.17 del RAC	500.000,00	800.000,00	300.000,00
al Fondo riserva per uscite impreviste art.15 del RAC	1.075.000,00	1.075.000,00	0,00
	53.401.239,00	56.870.935,29	3.469.696,29
Parte con vincolo di destinazione			
Progetti finalizzati pluriennali in corso	62.734.347,00	62.864.845,44	130.498,44
Avanzo gestione aziende agrarie	583.289,00	923.045,72	339.756,72
Ordinario vincolato in spese conto capitale	2.481.823,00	2.884.649,58	402.826,58
Ordinario distribuito (accant.formazione personale, borse di studio,assegni ricerca)	8.881.302,00	12.273.283,50	3.391.981,50
	74.680.761,00	78.945.824,24	4.265.063,24
Parte disponibile			
Fondo speciale avanzo ordinario non distribuito	629.000,00	0,00	-629.000,00
TOTALE	128.711.000,00	135.816.759,53	7.105.759,53

L'altro 42% dell'avanzo di amministrazione (€ 56.870.935,29) è vincolato ai fondi:

- € 43.705.688,84 al Fondo TFR,
- € 6.061.972,00 al Fondo rinnovi contrattuali,
- € 3.878.274,45 al Fondo svalutazione crediti,
- € 1.200.000,00 al Fondo adeguamenti DLgs 626/94,
- € 150.000,00 al Fondo vincolato spese generali di funzionamento,
- € 800.000,00 al Fondo rischi ed oneri (art. 17 del RAC),
- € 1.075.000,00 al Fondo di riserva per uscite impreviste.

**Composizione dell'avanzo di amministrazione definitivo al
31/12/2009**



Andamento dell'attività istituzionale e risultati raggiunti in relazione agli obiettivi individuati nella relazione programmatica:**Governo complessivo dell'Ente**

Proseguendo quanto già avviato nel 2008, si è proceduto nell'attuazione del Piano di riorganizzazione approvato a marzo 2006, con particolare attenzione alle soluzioni per un razionale trasferimento del personale di sedi soppresse.

Si è inoltre ampliato ed approfondito, secondo le Linee Guida approvate dal Consiglio di Amministrazione a dicembre 2008, il lavoro propedeutico ad un'ulteriore razionalizzazione dell'Ente avviato in attuazione dell'articolo 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112. Il Piano di razionalizzazione, adottato dal CdA, è stato trasmesso al Ministero vigilante per le necessarie valutazioni.

E' stato infine approvato in via definitiva, a seguito di osservazioni dei Ministeri competenti, il testo dello Statuto rivisto a seguito della norma che introduce modifiche alla composizione del Consiglio di Amministrazione.

Attività scientifica

Nel corso del 2009 l'Ente ha sviluppato varie iniziative finalizzate ad ampliare il portafoglio di progetti di ricerca; a favorire la definizione di grandi progetti congiunti con altre istituzioni di ricerca e con partner pubblici e privati; ad accrescere la differenziazione delle fonti di finanziamento attraverso la partecipazione a bandi nazionali ed europei; a promuovere la collaborazione scientifica con altri Enti di ricerca.

Nuovi progetti attivati

Nella tabella 2 sono riportate le entrate complessive **per progetti** iscritte in bilancio nell'ultimo triennio (escluso il contributo **ordinario di funzionamento**) e le entrate per progetti finalizzati MiPAAF. I dati evidenziano che, nonostante la crisi economica generale che ha determinato anche una riduzione generale dei finanziamenti destinati alla ricerca, l'Ente è stato capace di aumentare, in maniera significativa, le entrate derivanti dai progetti e programmi straordinari.

In particolare è quasi raddoppiato il contributo ottenuto da progetti finanziati dal MiPAAF.

**Tabella 2 - Contributi finanziari ricevuti dalle strutture del CRA
(in milioni di euro) nell'ultimo triennio**

Anno	Entrate totali	Entrate da progetti MiPAAF
2007	38,9	23,8
2008	32,5	22,2
2009	52,9	40,8

Nuovi progetti presentati per il finanziamento

Anche la capacità progettuale dell'Ente registra un sensibile progresso. Nel corso del 2009 le **Strutture di ricerca** hanno presentato 191 progetti di ricerca per un importo complessivo di oltre 100 milioni di euro, dei quali circa la metà (53,6 milioni di euro) previsti per le strutture del CRA e la quota rimanente per partner esterni da queste coordinati.

Dalla tabella 3, che riporta i progetti presentati nel 2009 suddivisi per Ente finanziatore, risalta la maggiore significativa diversificazione delle potenziali fonti di finanziamento, conseguenza di uno sforzo volto a diminuire la dipendenza del CRA dai finanziamenti del Ministero vigilante.

Tabella 3 - Progetti presentati nel 2009 con la partecipazione di strutture del CRA

Ente	n. progetti	Importo complessivo dei progetti (milioni di €)	Importo destinato alle strutture CRA (milioni di €)
Mi.P.A.A.F.	95	32,7	27,0
UE	40 ⁽¹⁾	14,9	12,3
CCIAA e banche (bando AGER)	22	41,5	7,0
Regioni	18	16,2	4,3
Ministero Ambiente (Bando Made in Italy)	8	4,8	2,5
MIUR	8	1,8	0,5
TOTALE	184	111,9	53,6

(1) altri 7 progetti sono in fase di contrattazione

Nel 2008, l'85% delle risorse richieste nei progetti era stato richiesto al MiPAAF. Questa percentuale è scesa al 50% nel corso del 2009; inoltre è significativamente aumentata la quota di finanziamento richiesta all'Unione Europea.

Questo importante risultato è anche associabile allo sforzo fatto nel corso del 2009 con le attività formative miranti ad aumentare la partecipazione dei ricercatori ai bandi UE.

Un grande rilievo nelle attività progettuali dell'Ente ha assunto il PON "Ricerca e competitività", per il quale l'attività del 2009 è stata intensa e molto articolata. Essa ha preso il via con la stesura di un "Accordo sul PON 2010-2013" stipulato il 29 gennaio 2009 tra il CRA e gli Assessori all'Agricoltura delle quattro Regioni della Convergenza (Calabria, Campania, Puglia, Sicilia), a seguito del quale sono stati avviati intensi rapporti con Università ed Enti di ricerca per la definizione di un ampio partenariato nel quale l'Ente svolge il ruolo di riferimento generale.

L'attività svolta ha portato alla definizione di un primo pacchetto di possibili proposte progettuali che, al 31 dicembre 2009 ne comprendeva 49 in collaborazione con 81 enti di ricerca pubblici o privati e 331 partner industriali.

Attraverso una stretta collaborazione tra le varie componenti dell'Ente, Direzione scientifica, Dipartimenti e ricercatori specialisti delle varie materie, sono stati definiti otto documenti di "analisi scientifica e proposizione progettuale" (ASPP) per grandi progetti strategici. Per tre di essi, nel corso del 2009, si è anche proceduto alla predisposizione dei progetti che sono poi stati sottoposti al MiPAAF.

Collaborazioni con altri Enti

Nel corso del 2009 sono state ulteriormente intensificate le relazioni di collaborazione con importanti istituzioni di ricerca nazionali ed internazionali; tra queste EMBRAPA (Brasile), INRA (Francia); China Agricultural University (Cina).

Si sono inoltre avuti contatti con i dirigenti scientifici e le ambasciate di riferimento per arrivare alla stipula di ulteriori accordi di collaborazione bilaterale con ARO-Volcani Research Center (Israele) e Agricultural Research Center (Egitto).

Analoghe iniziative sono state intraprese in Italia con l'Istituto Superiore di Sanità e con l'ENEA.

Attività collegate alla ricerca

Autovalutazione delle strutture di ricerca

Nel corso del 2009, per la prima volta, è stata realizzata la valutazione, mediante parametri oggettivi definiti dal Comitato di Valutazione e valutazioni autonome, dell'attività svolta dalle strutture dell'Ente nell'anno 2008.

Sulla base dei criteri individuati a priori, 4 strutture (su 45) si collocano su livelli di eccellenza, 27 (60%) ad un livello "buono", 14 "sufficiente" e nessuna ad un livello giudicato "insufficiente".

Un importante risultato operativo collaterale all'attività di autovalutazione è consistito nella raccolta, verifica e validazione delle informazioni riguardanti le pubblicazioni scientifiche realizzate dalle strutture di ricerca del CRA nell'anno 2008.

Proprietà intellettuale e trasferimento innovazioni

L'attività 2009 è stata finalizzata ad organizzare e rafforzare la capacità operativa delle Strutture dell'Ente nelle azioni di protezione della proprietà intellettuale e di trasferimento delle innovazioni prodotte dall'attività di ricerca e sperimentazione dell'Ente, anche attraverso la creazione di spin-off.

Le attività più significative eseguite nel 2009 relative alla protezione della proprietà intellettuale hanno riguardato l'informatizzazione e la validazione del **portafoglio** brevettuale dell'Ente (206 titoli relativi a varietà vegetali e 33 a invenzioni industriali); l'assistenza alle Strutture per le procedure relative a nuovi depositi (6 varietà vegetali e 3 invenzioni industriali); la realizzazione di un workshop per ricercatori del CRA su "Brevetti e proprietà intellettuale".

Per quanto riguarda le attività di trasferimento, nel 2009 sono state censite e descritte le banche dati esistenti nel settore agricolo (14 banche dati censite con schede descrittive riportanti dati identificativi, contenuti, servizi, contatti) ed è stato realizzato un prototipo di uno strumento informatico per la raccolta ed organizzazione dei risultati associabili ai progetti di ricerca del CRA; tale strumento potrà essere aperto anche alle banche dati di altri Enti di ricerca e prevede una sezione specifica per l'avvio di azioni di trasferimento dei risultati in specifici contesti territoriali.

Attività editoriali

Per l'anno 2009 le attività più significative hanno riguardato l'acquisizione e l'implementazione di 12 pacchetti di letterature scientifica contenenti circa 15.000 titoli gestiti attraverso un catalogo elettronico. Ciò ha consentito ai ricercatori dell'Ente di "scaricare" oltre 51.000 articoli scientifici nel corso del 2009, primo anno di attivazione del Servizio. E' stato inoltre attivato un sistema informatizzato per fornire un servizio di *document delivery* per i pacchetti acquistati in monoutenza.

E' stato inoltre acquisito in uso un software per la gestione informatizzata delle riviste scientifiche dell'Ente e, con il supporto e la consulenza di CILEA, sono stati organizzati corsi di formazione per il personale delle otto strutture che gestiscono le riviste dell'Ente.

Gestione del personale

Attività di formazione

L'attività di formazione è stata un elemento strategico di innovazione e cambiamento organizzativo dell'Ente.

L'Ente ha avviato una capillare analisi dei fabbisogni formativi del personale dipendente, amministrativo e tecnico-scientifico, a seguito della quale, con riferimento alle linee di indirizzo definite in accordo con le OO.SS., è stato predisposto il Piano Formativo CRA 2009-2011, dal quale è stato estratto un Piano Stralcio per il 2009. Esso delinea un quadro di interventi formativi mirati inizialmente a garantire la formazione e l'aggiornamento delle competenze professionali e la riqualificazione del personale amministrativo su temi quali Contratti e Appalti Pubblici, Assenze del personale, Gestione e Valorizzazione del Patrimonio, Procedura contabile TEAM-GOV, Sicurezza nei luoghi di lavoro, Relazioni sindacali, Formazione del personale).

Ai dirigenti di II fascia sono stati destinati un corso formativo mirato a svilupparne le competenze manageriali ed a creare una visione strategica comune (in collaborazione con la LIUC) e numerosi interventi formativi individuali su temi specifici.

Per quanto riguarda l'area scientifica, sono state attivate due importanti iniziative: un bando per l'assegnazione di 50 borse di studio per stage all'estero per ricercatori e tecnologi di ruolo del CRA (dei quali 44 già assegnati) e una serie di corsi di formazione in collaborazione con APRE per promuovere la capacità di progettazione, coordinamento e gestione di progetti di ricerca nel VII Programma Quadro, sia dal lato scientifico che amministrativo.

Nel corso del 2009, infine, sono state attivate le procedure concorsuali per 259 strumenti di formazione avanzata (154 assegni di ricerca e 105 borse di studio).

Piano triennale 2009-2011 dei fabbisogni di personale

In ottemperanza all'obbligo sancito dalla legge 449/07, è stato redatto il primo documento di programmazione triennale dei fabbisogni del personale, a conclusione di un percorso iniziato nel 2008 in materia di politica del personale.

Il piano di assunzioni è stato costruito sulle previsioni del turnover (pensionamenti del 2008 e previsti nel 2009 e 2010), del nuovo regime di trattenimento in servizio oltre il 65° anno di età e della facoltà di risoluzione del rapporto di lavoro nel caso di compimento dell'anzianità contributiva massima.

Sulla base del piano triennale è stata trasmessa al Dipartimento della Funzione Pubblica la richiesta di autorizzazione a bandire per l'anno 2009 (corredata di relazione tecnico-finanziaria), a cui ha fatto seguito l'autorizzazione concessa con DPCM 26 ottobre 2009.

Opzione in materia previdenziale

In applicazione della normativa generale e di Ente, che ha reso obbligatoria l'iscrizione dell'Ente alla CPDEL, nel corso del 2009 si è provveduto alla sistemazione delle posizioni previdenziali dei dipendenti mediante esercizio dell'opzione per il mantenimento del trattamento previdenziale di provenienza. Ciò ha comportato una complessa procedura per l'attivazione di un'unica matricola per il versamento dei contributi e l'accentramento su base nazionale degli adempimenti contributivi previdenziali e assistenziali.

Nuovi adempimenti obbligatori introdotti dalla normativa generale.

Si segnalano, infine, varie attività che l'Ente ha svolto in applicazione delle modifiche intervenute, nel corso del 2009, alla normativa concernente il personale pubblico, di cui al D.lgs. 150/09 (c.d. Decreto Brunetta) che, come è noto, impegna ulteriormente l'Ente sui risultati della gestione.

Gestione del Patrimonio

In tema di gestione del patrimonio, nel corso del 2009 si è provveduto a definire indirizzi fondamentali sia per la gestione (in particolare per gli immobili ad uso abitativo) sia per l'alienazione di immobili non strettamente funzionali alle esigenze dell'Ente dalla quale potranno derivare risorse importanti per nuovi investimenti in infrastrutture, sicurezza e attrezzature.

Quanto all'alienazione, si segnala che nel corso dell'anno 2009, anche a causa della difficile situazione generale dell'economia, i nove bandi espletati non hanno avuto esito poiché le aste sono andate deserte.

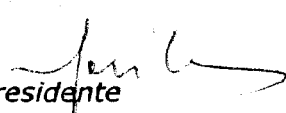
Per quanto riguarda l'uso dei beni destinati ad abitazioni per il personale, si è proceduto all'affidamento della gestione ai Direttori dei Centri, **previa predisposizione del regolamento di attuazione.** Ai 4 atti concessori del 2008 si sono aggiunti nel 2009 ulteriori 23 atti di concessione.

Proseguendo le azioni volte al rilascio degli immobili occupati *sine titolo* e al recupero delle dovute indennità di occupazione, al 31/12/2009 sono stati rilasciati 9 alloggi (di cui 2 già negli ultimi mesi del 2008).

In attuazione del disciplinare per la gestione del patrimonio immobiliare sono state predisposte nel 2009 le determinazioni di assegnazione in uso degli immobili delle strutture periferiche ai Direttori dei Centri di Ricerca.

Si è inoltre proceduto alla verifica dello stato degli immobili ai fini della programmazione dei fabbisogni per interventi strutturali; le istruttorie sono state trasmesse al MIPAAF per la concessione di fondi a ciò finalizzati.

Infine, sono stati effettuati sopralluoghi finalizzati all'ottimizzazione delle risorse strumentali in dotazione alle Strutture, con particolare riguardo alle sedi soppresse dal Piano di Riorganizzazione.


Il Presidente

Prof. Romualdo Coviello

ESTRATTO VERBALE N. 3/2010

Consiglio di Amministrazione

Seduta del 29 APR. 2010

Nell'anno **duemiladieci**, il giorno **giovedì 29 aprile** alle ore 10:00, si è riunito in Roma, nella sede del CRA, sita in via Nazionale n. 82, il Consiglio di Amministrazione del C.R.A., convocato con nota prot. n. 4244/1 del 21/04/2010, ed integrato con successive note prot. n. 4300/1 del 22/04/10, prot. n. 4346/1 del 23/04/10 e prot. n. 4386/1 del 26/04/10 per discutere e deliberare i seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno:

....*Omissis*....

Delibera n. 56/10

BILANCIO CONSUNTIVO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTI	gli atti costitutivi del CRA;
VISTO	l'art. 15 comma 3 dello Statuto che prevede che il Consiglio di Amministrazione deliberi il conto consuntivo dell'esercizio precedente entro il mese di aprile di ogni anno;
VISTA	la relazione al conto consuntivo 2009 del Direttore Generale e la nota integrativa che illustrano la gestione finanziaria e patrimoniale dell'esercizio in questione (All. A);
VISTO	il rendiconto finanziario decisionale (All. 1 dell'All. A);
VISTO	il rendiconto finanziario gestionale (All.ti 2a-2b dell'All. A);
VISTA	la situazione amministrativa generale (All.ti 3a-3b dell'All. A);
VISTI	la situazione patrimoniale ed il conto economico (All.ti 4-5 dell'All. A);
VISTO	che i suddetti documenti sono allegati alla presente delibera;
VISTA	la relazione alla gestione del Presidente (All. B);